

I sindaci scendono in campo per ricevere i fondi *Irpef, il 5 per mille si mette in moto*

DI SARA MONETA CAGLIO

Il 5 per mille accende i motori. E parte la gara tra le associazioni per incamerare le donazioni sull'Irpef. Dato che la scadenza per la dichiarazione dei redditi è alle porte. «La nuova legge che consente di destinare il 5 per mille delle imposte alle associazioni di volontariato è», commenta Massimo Palmizio, consigliere dell'agenzia per le onlus, «una rivoluzione positiva». «Una buona norma», continua Palmizio, «ma rischia di essere affossata dall'atteggiamento burocratico dell'Agenzia per le entrate. La competenza ad autorizzare o meno un'organizzazione all'accesso del 5 per mille è infatti dell'Agenzia». Il consigliere contesta il regolamento esecutivo: «Troppo complicato», spiega Palmizio, «chiedere di indicare anche il codice fiscale dell'associazione. In questo modo verranno privilegiate le più grandi». E così anche i sindaci si mettono in moto per ricevere i fondi e utilizzarli a sostegno di progetti comunali e di attività sociali. Per esempio, il comune di Livorno propone ai cittadini di sostenere con il 5 per mille cinque progetti che porta avanti nel campo umanitario. Progetti e modalità verranno illustrati oggi dall'assessore al sociale, Alfio

Baldi. A Bologna poi, tra le ipotesi di destinazione dei finanziamenti, compaiono il Teatro comunale e altri interventi sociali e per l'infanzia. «Un'opportunità per reperire risorse», commenta il sindaco di Bologna, Sergio Cofferati.

Intanto, per dare più visibilità alle organizzazioni e fare una comunicazione unitaria, è stato creato, dalla web agency Gubernet, un portale tematico (www.il5x1000.it) aperto appunto a tutte le associazioni. Il database consentirà di reperire le organizzazioni in funzione di determinati parametri quali la categoria tematica, la tipologia di organizzazione, l'area geografica di presenza. E poi, ancora, l'area geografica d'intervento e la parola chiave. Questo portale semplificherà, fornendo informazioni sulle singole associazioni e istruzioni sulle modalità per compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, la scelta del cittadino che non sa come e a quali organizzazioni destinare il finanziamento. «Le prime pagine di presentazione», spiega Enrico Maria Governatori, responsabile progetto e comunicazione, «saranno pubblicate on-line martedì 7 marzo. L'8 marzo, invece, inizierà la raccolta delle adesioni preliminari tramite web. Il prezzo per l'adesione è di 90 euro + Iva».